

COMUNE DI MISILMERI	
★	26 SET. 2019
PROT. N. 31209	CAT.
FASC.	RISP.

Al Comune di Misilmeri

Al Sindaco del Comune di Misilmeri dott.ssa Rosalia Stadarelli

Al Vice sindaco di Misilmeri avv. Elisabetta Ferraro

Oggetto: PROPOSTA DI PROGETTO "DEMOCRAZIA PARTECIPATA"

Per la destinazione dei fondi di cui all'art.6, comma 1°, della L.r. 5/2014 per l'anno 2019

1 - Titolo del Progetto di DEMOCRAZIA PARTECIPATA:

"Nuovo Teatro - Museo dei Pupi siciliani"

2 – Richiedente:

Associazione culturale "Franco Cuticchio Figlio d'arte"

3 – Area tematica scelta:

attività culturali e turismo

4 - Abstract del Progetto di Ricerca:

Il progetto si pone con l'obiettivo di valorizzare e diffondere la tradizione storica dell'*Opera dei Pupi*, nato in Sicilia all'inizio del 19° secolo le cui storie si basano soprattutto sulla letteratura cavalleresca medievale, ed iscritto nel 2008 dall'UNESCO tra i patrimoni orali e immateriali dell'umanità, dopo averla originariamente proclamata nel 2001. È stato il primo patrimonio italiano a esser inserito in tale lista.

La famiglia Cuticchio, nelle persone di **Franco, Girolamo, Francesca, Helenia e Lavinia Cuticchio**, è fondatrice dell'Associazione culturale "**Franco Cuticchio Figlio d'arte**", con sede in Via Dei Benedettini n. 9 Palermo. La famiglia Cuticchio di Trabia (PA) da ben quattro generazioni non ha mai perso la passione e l'entusiasmo per il proprio "mestiere", quello dei "Pupari". Si conferma una delle famiglie di pupari più qualificate tra quelle sopravvissute in Sicilia ed è, ancora oggi, capace di perpetuare una forma d'arte che non merita di estinguersi.

Girolamo Cuticchio, padre di Franco e ad oggi il più anziano maestro puparo in attività, è stato uno tra i primi a realizzare interamente i propri Pupi e soltanto grazie all'amore sincero verso il proprio lavoro ha saputo tramandare ai figli la maestria nell'intagliare il legno e nel forgiare i metalli, nel dipingere le scene e nel cucire i costumi e, soprattutto, è riuscito a trasmettere loro il desiderio di apprendere come animare ogni personaggio, sia esso uomo, donna, angelo o demone, dando a ciascuno la propria voce e le proprie movenze. Grazie alla passione della compagnia "Franco Cuticchio figlio d'arte", il pubblico, ancora oggi, può rivivere le atmosfere senza tempo che solo il più genuino "Teatro dell'opera dei pupi" può trasmettere e tutti i membri della famiglia contribuiscono ad arricchire un patrimonio artistico e culturale conquistato in oltre settant'anni di attività con la passione, il sacrificio e la determinazione.

Oggetto della richiesta è la Fondazione del “Nuovo Teatro - Museo dei Pupi siciliani” a Misilmeri, in locali esistenti di gestione comunale.

D'altronde Misilmeri vanta i natali di Giusto Lo Dico, autore de *La storia dei Palatini in Francia*, pubblicata a puntate quindicinali dal 1858 al 1860. Il Pitre definì “provvidenziale” quest’opera poderosa di ben quattro volumi e di quasi quattromila pagine , ritenuta la più completa e la più vera, nel rispetto della secolare tradizione oralmente tramandata.

Si prevede che questo spazio sia un luogo di cultura permanente a servizio della comunità misilmerese per la diffusione e divulgazione della secolare tradizione dell’Opera dei Pupi.

I mezzi che il richiedente si propone di utilizzare a tal fine sono spettacoli per la comunità locale; l’Estero, per , le scuole agenzie turistiche, esposizione permanente e museale delle storiche collezioni di Pupi siciliani realizzate dalla famiglia Cuticchio; laboratori artistici di scultura delle teste e componenti del corpo del Pupo, cesellatura delle armature metalliche e pittura dei fondati.

5 - Risultati che il progetto si propone di raggiungere

Il progetto si propone di incrementare il turismo all’interno della comunità misilmerese anche attraverso azione divulgative e pubblicitarie sia nei comuni siciliani che all’esterno al fine di ampliare il bacino di utenza culturale e diffondere l’Opera dei Pupi e la struttura misilmerese “Nuovo Teatro-Museo” nel mondo. Ci si pone anche come scopo il coinvolgimento dei giovani fin dall’età scolastica nel progetto per inculcare l’importanza delle tradizioni storiche per un futuro fondato su storia e cultura. Sarà parte integrante del progetto proprio il coinvolgimento di scuole e altre associazioni di giovani attraverso una sinergia di intenti per un fine comune.

Misilmeri, li, 26 Settembre 2019

Il richiedente

